

Anche noi Piratí!

Alcune informazioni, prima di salpare per
le mille avventure che ci aspettano!



Alla ricerca del tesoro del Mondo Sottosopra con Francois,
il pirata gentiluomo

CHI SONO I PIRATI?



I pirati sono quei marinai che, abbandonando per scelta o per costrizione la precedente vita sui vascelli mercantili, abbordano, depredano o affondano le altre navi in alto mare, nei porti, sui fiumi e nelle insenature.

CHI SONO I PIRATI?

www.wikipedia.it

Diversi sono i termini con i quali sono indicati i pirati nel corso del tempo. Tra questi, **bucanieri**, derivato da Boucan, e **filibustieri**, derivato dal francese filibustiers (in inglese freebooter).

Benché spesso accomunati ai pirati, i **corsari** erano invece combattenti al servizio di un governo che, in cambio di un'autorizzazione a rapinare navi mercantili nemiche (lettera di corsa, da qui corsari), incamerava parte del bottino

UN PO' DI STORIA

www.wikipedia.it



Il fenomeno della pirateria è antichissimo.

Vi sono esempi di pirati nel mondo classico tra i Greci e i Romani

La pirateria moderna inizia nel XVII secolo nel Mar delle Antille ed in meno di mezzo secolo si estende in tutti i continenti; **il Mar delle Antille rimane ad ogni modo il centro della pirateria, sia perché là i pirati riescono a godere di una serie di appoggi e favori sulla terraferma, sia perché le numerose isole presenti sono ricche di cibo e i fondali bassi impediscono inseguimenti da parte delle già lente navi da guerra.**

IN QUESTE
ACQUE...
ATTENTI AI PIRATI!

www.wikipedia.it



Le aree considerate ad alto rischio perché infestate dai pirati erano diverse. Tra queste, il **Mar dei Caraibi**, la zona dello **stretto di Gibilterra**, il **Madagascar**, il **Mar Rosso**, il **Golfo Persico**, la **costa indiana di Malabar** e tutta l'area tra le Filippine e l'Indonesia, dove spadroneggiavano i pirati filippini. Il **Mar Cinese Meridionale** ospitava la più numerosa comunità di pirati, circa 40.000 all'inizio dell'Ottocento, e la più temuta per le atrocità di cui si rendevano responsabili.

LA CIURMA

Capitano, era eletto dalla ciurma

Vice capitano

Nostromo

Timoniere

Vedetta

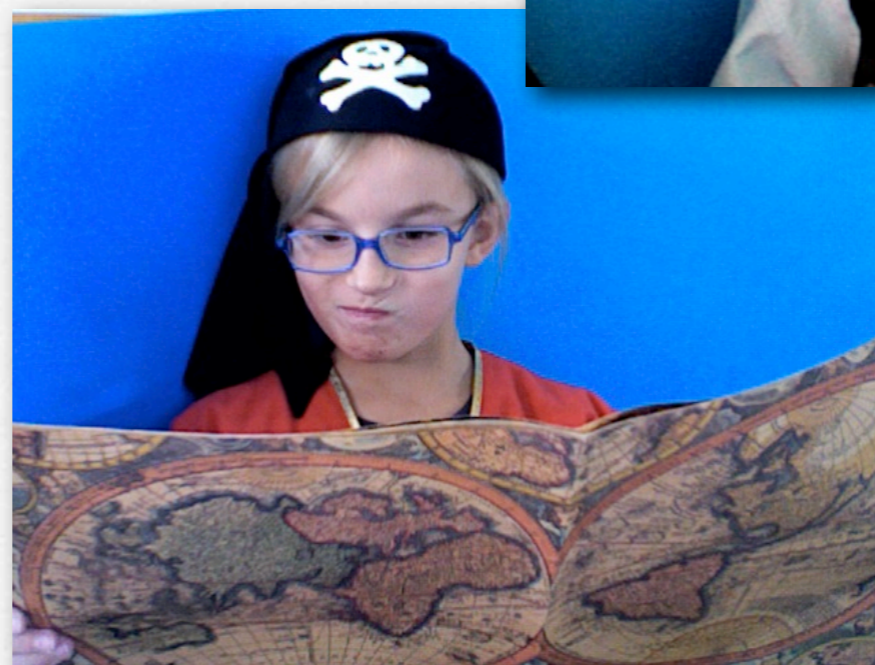
Cambusiere

Cuoco

Medico di bordo

Spadaccino

Cannoniere



VITA DI BORDO

www.wikipedia.it

La vita a bordo di una nave pirata era piena di contrasti.

Sulle navi non mancava il lavoro per l'equipaggio impegnato in una costante manutenzione della nave.

Le regole che la ciurma doveva rispettare erano poche ma molto dure.

- * Ognuno ha il diritto di voto, a provviste fresche e alla razione di liquore
- * Nessuno deve giocare a carte o a dadi per denaro
- * I lumini delle candele devono essere spenti alle otto
- * Tenere sempre le proprie armi pronte e pulite
- * Ognuno deve lavare la propria biancheria
- * Donne e fanciulle non possono salire a bordo
- * Chi diserta in battaglia viene punito con la morte o con l'abbandono in mare aperto

IL PATTO DI FRATELLANZA

www.wikipedia.it



I pirati prendevano le loro decisioni in maniera collettiva.

Non esisteva un leader assoluto; **il capitano veniva eletto da tutta la ciurma riunita** (dall'ultimo mozzo al timoniere) per effettuare le scelte relative alla conduzione del vascello.

Il bottino veniva diviso in quote uguali assegnando in certi casi due quote al capitano e una e mezzo al nostromo.

Ogni capitano aveva un proprio codice (o regolamento) che modificava in alcuni punti quello base.

IL PATTO DI FRATELLANZA

IL PATTO DI FRATELLANZA E' IL PATTO CHE TUTTA LA CIURMA SOTTOSCRIVE. Viene redatto e condiviso da tutti. Ogni componente della ciurma giura "fedeltà" e rispetto del patto davanti a tutta la ciurma.

IL GIURAMENTO DEL PIRATA

Noi "Ciurma del quinto mar" giuriamo solennemente sulla nostra bandiera:

- Tutti i membri dell'equipaggio devono essere come fratelli, devono aiutarsi a vicenda, nessuno deve essere abbandonato, la ciurma deve soccorrere chi è in pericolo. Nessuno deve tradire.
- Le decisioni più importanti devono essere condivise da tutta la ciurma riunita in "Consiglio di Ciurma".
- La ciurma giura fedeltà e obbedienza al capitano.
- Il bottino dovrà essere diviso in parti uguali tra tutta la ciurma.
- Chi viene sorpreso a rubare il bottino di un compagno dovrà dividere il suo con tutti i compagni.
- Chi tradisce verrà abbandonato su un'isola deserta con una bottiglia di polvere da sparo, una bottiglia d'acqua, un'arma leggera e dodici pallottole.
- Il rum sarà tenuto sotto chiave e la chiave la terrà il capitano.
- Ogni pirata maggiorenne potrà bere non più di due bicchieri al giorno.
- Non bisogna lamentarsi del cibo che preparano i cuochi, pena il digiuno.
- Dobbiamo essere sempre pronti a combattere, dobbiamo sempre avere coltelli e spade affilati.
- Dobbiamo svolgere i nostri compiti con attenzione, senza protestare e senza perdere tempo. Chi non lavora correttamente, per punizione, dovrà pulire fino a far brillare il ponte del galeone.
- La paura è un segno di debolezza, non è nel nostro vocabolario.
- Una volta fatto il giuramento non si può più cambiare idea e abbandonare la nave e i compagni.

IL PATTO DI FRATELLANZA

Patto di fratellanza dei “Tredici Mascalzoni”

- Si deve onorare e difendere la bandiera dei pirati;
- Si deve ubbidire prontamente e senza discussioni ai comandi del capitano;
- Bisogna aiutarsi a vicenda, condividendo tutto in amicizia;
- Impegnarsi solennemente a non litigare tra noi;
- Darsi la mano a vicenda per superare gli ostacoli, l'unione fa la forza;
- Bisogna sempre difendere i più deboli;
- Bisogna mantenere pulita ogni parte della nave;
- Se un pirata viene catturato non deve tradire il resto della ciurma;
- Il capitano non deve abusare del suo potere altrimenti rischia l'ammutinamento.

LA BANDIERA PIRATA

www.wikipedia.it



La **Jolly Roger** è la bandiera tradizionale dei pirati americani ed europei, raffigurata oggi giorno come due ossa incrociate sovrastate di un teschio in bianco su campo nero. Comunque, **esistevano molte varianti e simboli addizionali sulle bandiere usate dai pirati.**

Calico Jack Rackham e **Thomas Tew** usavano una variante con **due spade al posto delle ossa**. Edward Teach (noto come "**Barbanera**") usava **uno scheletro che reggeva una clessidra in una mano e una spada o una freccia nell'altra, posto a fianco di un cuore sanguinante.**

Bartholomew Roberts noto come **Black Bart** usava due varianti: **un uomo e uno scheletro, che regge una spada o una freccia in una mano e una clessidra o una tazza nell'altra brindando alla morte, oppure un uomo armato in piedi su due teschi sopra le lettere ABH e AMH (un avviso per gli abitanti di Barbados e Martinica che la morte li attendeva).** Scheletri danzanti simboleggiavano che i pirati davano poca importanza al loro destino.

LA BANDIERA PIRATA

www.wikipedia.it



La bandiera di "**Barbanera**"
Edward Teach



Jolly Roger.
Prima di un abbordaggio veniva nascosta ed al suo posto issata una bandiera di identificazione diversa, sfruttando così l'effetto sorpresa.



La bandiera di "**Calico Jack**"

I TESORI

www.wikiipedia.it

Attualmente, i tesori dei pirati più ricercati del mondo sono:

Tesoro degli Incas

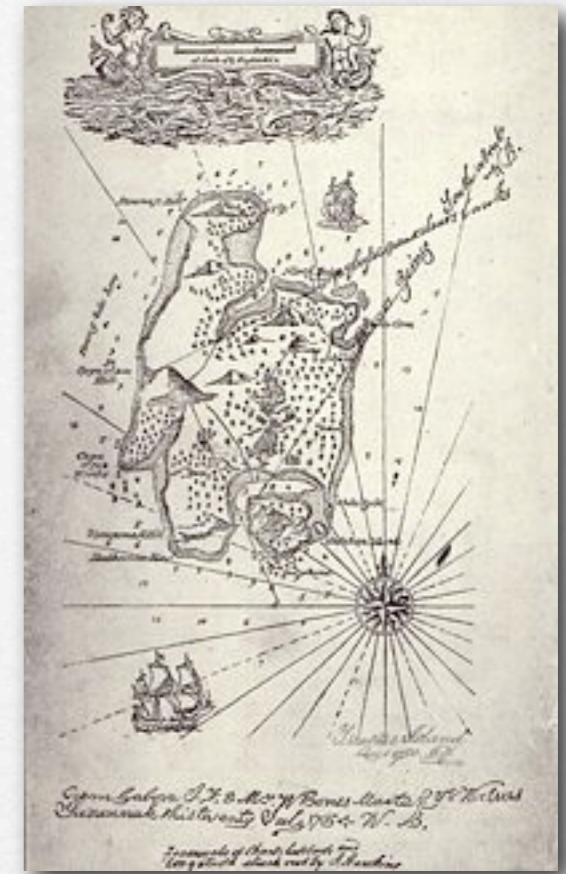
Vi sarebbero sepolte 800 tonnellate tra oro, diamanti e gioielli: uno eccezionalmente prezioso, la leggendaria 'rosa d'oro' sottratta agli Incas dagli spagnoli.

Ottocento tonnellate d'oro di un segreto tesoro di pirati sepolte nell'isola di Robinson Crusoe...

Tesoro sepolto nell'Isola del Cocco (al largo delle costa pacifica colombiana)

La storia dell'isola di Cocco sembra essere indissolubilmente legata a quella dei pirati e degli innumerevoli tesori che essi vi nascosero e che ancora oggi si cercano.

Il tesoro nascosto più famoso dell'isola è sicuramente quello che viene chiamato il "**bottino di Lima**" la cui storia ha inizio nel 1820 nel corso della guerra di indipendenza tra Cile e Perù. L'armata cilena stava per attaccare la città di Lima.....



PIRATI CELEBRI

www.wikipedia.it

Edward Teach, meglio noto come **Barbanera**

(c. 1680 - 22 novembre 1718), fu un celebre pirata britannico, che ebbe il controllo del Mar dei Caraibi per un breve periodo fra il 1716 e il 1718, durante la cosiddetta età d'oro della pirateria.

Aveva fama di essere uno dei pirati più **feroci**, e alla sua immagine e alle sue imprese (reali e leggendarie) si deve in gran parte lo stereotipo del "pirata cattivo" nella cultura. I suoi modi terrorizzavano le sue vittime ma anche lo stesso equipaggio. In una occasione avrebbe fatto riempire con fuoco e zolfo la stiva della sua nave allo scopo di creare un'atmosfera infernale, e avrebbe sfidato i suoi a una gara di resistenza in mezzo al fumo (ovviamente vincendo). Si dice **che bevesse rum mischiato con polvere da sparo e che la sua barba fosse così lunga che egli se la attorcigliava attorno alle orecchie; che quando andava in battaglia si mettesse dei pezzi di miccia accesi sotto il cappello in modo da essere sempre avvolto da una fitta nuvola di fumo (particolare che rendeva il suo aspetto al tempo stesso bizzarro e spaventoso).**



PIRATI CELEBRI

www.wikipedia.it

Edward Teach, meglio noto come **Barbanera**

Il personaggio Barbanera ricorre spesso nella letteratura, nel cinema e in altre forme di finzione; in genere viene rappresentato secondo lo stereotipo del pirata crudele, depositario di un misterioso tesoro, e maledetto al punto di riapparire, non di rado, come fantasma.

* Il romanzo per ragazzi **L'isola del tesoro** (Treasure Island, 1883), di Robert Louis Stevenson, cita Barbanera due volte.

* Nel romanzo **Peter Pan**, di James Barrie, si dice che il capitano Giacomo Uncino da giovane fosse stato nostromo sulla nave di Barbanera



PIRATI CELEBRI

www.wikipedia.it

Mary Read

(Plymouth, 1690 – Giamaica, 8 aprile 1721) è stata una pirata britannica.

La vicenda riguardante Mary Read nasce dal travestimento, ideato dalla madre, di nascondere le sue fattezze femminili perché potesse fingersi uomo. Dopo la morte del marito della madre, poiché Mary era figlia illegittima, **la madre pensò infatti di vestirla come un maschio** per ottenere aiuto dalla famiglia del padre naturale che aveva perduto da poco un figlio. Spinta da un carattere orgoglioso ed indipendente, **la giovane sfruttò il travestimento per arruolarsi su una nave da guerra e per diventare successivamente soldato combattendo nelle Fiandre.**

Nell'esercito conobbe e si innamorò di un uomo e, rivelatogli il suo segreto, lo sposò. Rimasta presto vedova, e tornata alla vita militare, si imbarcò in Olanda su una nave diretta verso l'Oceano Indiano, ma la nave venne assalita dai pirati: fu allora che Mary Read decise di unirsi ai bucanieri.

Cessato il travestimento e rivelatasi donna, **Mary Read** abbracciò la vita dei pirati dei Caraibi in tutto e per tutto partecipando agli abordaggi, combattendo con coraggio ed impeto sulla nave di Calico Jack Rackham e ottenendo il rispetto degli altri pirati della nave, tra i quali un'altra donna pirata, **Anne Bonny**.

A bordo entrambe erano solite vestire abiti femminili assumendo quelli maschili in occasione degli atti di pirateria e degli scontri armati. Mary Read, trovatasi un nuovo innamorato a bordo, un giorno che questi venne sfidato a duello, intervenne sfidandolo a sua volta in duello e riuscendo ad ucciderlo due ore prima del confronto programmato col suo amante.

PIRATI CELEBRI

www.wikipledia.it

Mary Read

(Plymouth, 1690 – Giamaica, 8 aprile 1721) è stata una pirata britannica.

Le vicende di Mary Read si concludono nel 1720, quando la nave su cui si trovava venne catturata da una nave militare. Durante l'assalto si distinse nuovamente per l'impeto, arrivando a sparare su alcuni dei suoi da lei accusati di codardia.

Anche sul patibolo il suo orgoglio non venne meno, e sembra che si sia rivolta a **Calico Jack** Rackham rimproverandolo - secondo le note del Capitano Johnson - perché se avesse combattuto come un uomo, adesso non starebbe lì a farsi impiccare come un cane. Tuttavia ci sono versioni che attestano che a pronunciare la frase fosse stata **Anne Bonny**, l'amante di Calico Jack Rackham.

Tuttavia la sentenza di condanna a morte venne sospesa in quanto sia **Mary Read** che Anne Bonny dichiararono d'essere incinte, ed i successivi controlli confermarono tali affermazioni.

Morì l'anno seguente, nel 1721, come giorno è ipotizzato l'8 aprile, in prigione, forse a causa di complicanze del parto o colpita da una malattia.



IL VASCELLO



L'INNO

I pirati si inventavano le loro canzoni e i loro inni.

Gli shanties - i canti del mare

La parola deriva da “Chanter” (parola francese per dire cantare) ed erano probabilmente in origine versi ritmati con enfasi quando i marinai lavoravano sulla nave.

Si svilupparono in seguito ritmi diversi – uno per tirare su l’ancora, uno per issare le vele, uno per tirare le funi... (vedi cialome per le tonnare)

Molte canzoni prevedevano una voce solista e poi una risposta del coro.

Le parole del coro corrispondevano di solito al tirare qualcosa o al sollevamento di un peso.

Servivano dunque per distogliere la mente dalla fatica e nello stesso per sincronizzare lo sforzo.

Era anche un modo per esprimere le proprie opinioni, senza incorrere in una punizione.

L'INNO

***Gli shanties dell'argano.**

L'argano serviva a tirare l'ancora.

Sembra proprio uno shanty dell'argano quello che troviamo in questo brano dell'"Isola del tesoro" di R.L.Stevenson. Leggete anche voi e ditemi se non è vero:
R. L. Stevenson, L'isola del tesoro, 1883.

"Ero stanco morto quando, poco prima dell'alba, il nostromo suonò il fischiotto e l'equipaggio cominciò ad azionare l'argano. Anche se fossi stato due volte più stanco, non avrei lasciato il ponte: ogni cosa era nuova e interessante: gli ordini secchi, le note acute del fischiotto, gli uomini che svolgevano i propri compiti alla luce incerta delle lanterne.

–Ehi, Barbecue, una canzone! –Gridò una voce.

–Quella vecchia!- tuonò un'altra.

–Sì, sì, ragazzi.- Disse Long John che se ne stava in piedi con la grucciona sotto il braccio. Intonò quella canzone che conoscevo così bene:

"Quindici uomini sulla cassa del morto..." e tutta la ciurma in coro:

"Yo-oh-oh, e una bottiglia di rum!"

Al terzo **"oh"** facevano forza insieme alla barra dell'argano, e poiché l'operazione poteva durare ore, questi shanties sono lunghi e, di solito, raccontavano storie

L'INNO



ASCOLTA L'INNO DEI PIRATI DEL QUINTO MAR

COSA FARE PER DIVENTARE PIRATI?

Formare una ciurma

Dare un nome alla ciurma

Trovare il nome per il vostro vascello

Eleggere un capitano

Scegliere fra i diversi ruoli quello che “ti assomiglia” di più

Scrivere un patto di fratellanza

Disegnare la propria bandiera

Guirare fedeltà al patto di alleanza sotto la bandiera

Inventare un inno della ciurma

Leggere i messaggi di Francois

Aiutare Francois nelle avventure nel mondo sottosopra



I MESSAGGI DI FRANCOIS

FRANCOIS SI PRESENTA - ottobre 2007

Ciao ragazzi! Ciao Ragazze, bambini e bambine!

JE Souis Francois le piratà! Le piratà fransè l'è un poco di qui e un poco di là ma ...soprattutto è tutto il giorno alla ricerca del suo tesoro.

Il tesoro del vascello spagnolo!!!

Se incontro un vascello spagnolo lo faccio a fette!!! Se incontro un vascello inglese lo attacco e lo faccio a fette!!! Io attacco tutti i vascelli che custodiscono un tesoro!!!!

GRRR!!! Furious HA HA HA perchè...nessun tesoro può sfuggire a Francois il pirata!

Ma oggi ragazzi io sono molto triste ... perchè...perchè ho perso il vascello IL VASCELLO COL TESOOOROOOOO!!!!!!

L'ho perso nella nebbia come faccio ora?!

GRRR!!! IO TIRO FUORI LA MIA SCIABOLA E PARTOOO!!!

Volete voi aiutare me Francois le piratà a cercare il tesoro? Volete voi fare felice Francois le piratà il pirata più grande che ci sia??? L'eroe..il magnifico ...il grande..IL PIU' GRANDE ... pirata che sia mai esistito!!!! AIUTATEMI!!!!!!

I MESSAGGI DI FRANCOIS

COME COSTITUIRE UNA CIURMA - novembre 2007

AH! Per aiutarmi ragazzi, voi dovete fare qualcosa di molto molto difficile e complicato
Ce la farete? Potete aiutarmi sul serio? SIII!?! Benissimo allora ecco quello CHE DOVETE FARE:
prima di tutto...tutti voi dovete costituire una CIURMA di pirati e vi dovete dare un nome UN NOME DA
PIRATA! POI DOVETE DARE UN NOME ALLA VOSTRA NAVE al vostro vascello che vi porterà in tutti i
mari...
ma non è finita qui!!!

Tutti i pirati hanno un regolamento perché fra di loro stabiliscono un patto **UN PATTO DI FRATELLANZA!**

Voi siete fratelli e voi vi dovete comportare come fratelli...voi dovete essere uniti, voi dovete darvi una
mano, voi dovete aiutare i più deboli, voi dovete difendere i più deboli e voi dovete combattere insieme
tutte le battaglie!!! Voi non dovete mai litigare, dovete combattere e agire come un solo uomo.
SARETE CAPACI VOI DI FARE QUESTO? BENE ALLORA SIETE GIA' UN PO' PIRATI!

Maaaa...non è finita qua ragazzi...voi dovete trovare anche dei **vestiti adatti!** Voi sapete come si
vestono i pirati? Si vestono in modo leggero, con indumenti facili da portare perché i pirati combattono...
combattono e devono essere agili, prestanti, rapidissimi, svelti nei movimenti SIII!!!
ADIEU RAGAZZI A PRESTO!

FRANCOIS LE PIRATA'

I MESSAGGI DI FRANCOIS

IL GIURAMENTO E LA BANDIERA - gennaio 2008

E infine ragazzi, la cosa la più importante di tutto...perchè tutti devono sapere che voi siete pirati fin da molto lontano, fin da quando il vostro vascello...è a qualche chilometro dal vascello nemico.

Come fare, è semplice.

Ragazzi, voi dovete costruire la bandiera dei pirati.

Ogni ciurma, ogni vascello deve avere la sua bandiera.

E sotto questa bandiera voi dovete recitare il giuramento dei pirati.

Preparate questo giuramento e recitatelo solennemente con la musica dei pirati.

Tutti in piedi sull'attenti sotto la bandiera, allora si voi sarete una ciurma, una vera ciurma che potrà aiutare Francois le piratà, Francois le plu grand, le plu eroic, il più grande, il più eroico, le plu fantastic piratà che ci sia di qua, che ci sia di là, ah ah ah

Alor alon nu a combater, alon nu a la mer o batou, alla lotta, al mare, al battello.

Adieu ragazzi, a presto

I MESSAGGI DI FRANCOIS

COS'E' IL GIURAMENTO? - febbraio 2008

Che cos'è un giuramento?! Per il corpo di mille balene!!! Un giuramento è un patto, una solenne promessa...è sacro e indissolubile...e...una volta pronunciato non si può più tornare indietro!!! Ancora mi ricordo del terribile giuramento del feroce Olandese Volante.

Quel giorno maledetto, infuriava una tempesta e il pirata gridò tra il fragore delle onde gigantesche che si abbattevano sul vascello “...**sfido la potenza divina ad alterare la mia decisa rotta e risoluta destinazione e il nemico infernale non avrà potere d'impaurirmi dovessi anche viaggiare sino al Giorno del giudizio!!!**”

Ebbene cari compagni d'avventura a lui andò bene, riuscì a portare in salvo tutta la sua ciurma, ma **RICORDATE!!!**

Non giurate su cose che non potete mantenere!!!

I MESSAGGI DI FRANCOIS

IL GRANDE RITORNO DI FRANCOIS LE PIRATA' - settembre 2008

Heilà sono sempre io Francois le Piratà!!!

Per mille balene, sono finito ancora una volta nella vostra rete! Come state vecchi miei? Io sono pronto per salpare con il mio vascello e la mia ciurma per nuove avventure! Dopo tanta vacanza qui a Saint Malò ho proprio bisogno di rimettere i remi in acqua e di riempire di vento le mie vele. I 7 mari mi aspettano...ma questa volta ho con me una mappa preziosa. E' ingiallita dal tempo e stropicciata da mille mani che negli anni l'hanno srotolata. Non sembra pergamena e di certo non è di carta ma... meglio non dirvi di che materiale è fatta...mmhhh...

Quello che è importante invece è il mistero che racchiude! Vedo strani segni, cerchi concentrici, simboli e rotte tratteggiate su mari tempestosi e su luoghi mai sentiti. Riesco a malapena a leggere tre parole ODNOM OTTOS ARPOS ...non riesco a capire...Per tutti i Krakken degli abissi !!! Per tutte le ciurme sui loro velieri pirata! Prima di salpare devo risolvere almeno questo mistero...Bye
A PRESTO MIEI VALOROSI COMPAGNI D'AVVENTURA!

I MESSAGGI DI FRANCOIS

IL GRANDE RITORNO DI FRANCOIS LE PIRATA' - settembre 2008

Heilà sono sempre io Francois le Piratà!!!

Per mille balene, sono finito ancora una volta nella vostra rete! Come state vecchi miei? Io sono pronto per salpare con il mio vascello e la mia ciurma per nuove avventure! Dopo tanta vacanza qui a Saint Malò ho proprio bisogno di rimettere i remi in acqua e di riempire di vento le mie vele. I 7 mari mi aspettano...ma questa volta ho con me una mappa preziosa. E' ingiallita dal tempo e stropicciata da mille mani che negli anni l'hanno srotolata. Non sembra pergamena e di certo non è di carta ma... meglio non dirvi di che materiale è fatta...mmhhh...

Quello che è importante invece è il mistero che racchiude! Vedo strani segni, cerchi concentrici, simboli e rotte tratteggiate su mari tempestosi e su luoghi mai sentiti. Riesco a malapena a leggere tre parole ODNOM OTTOS ARPOS ...non riesco a capire...Per tutti i Krakken degli abissi !!! Per tutte le ciurme sui loro velieri pirata! Prima di salpare devo risolvere almeno questo mistero...Bye
A PRESTO MIEI VALOROSI COMPAGNI D'AVVENTURA!

I MESSAGGI DI FRANCOIS

UNA PORTA PER ENTRARE NEL MONDO SOTTOSOPRA.... - ottobre 2008

Eccomi di nuovo a voi!

Per il corpo di mille balene, ma quanto scrivete! Ho contato milioni e milioni di messaggi e ci ho messo una notte intera a leggerli, ancorato con il mio vascello, nella baia di Port Royal. C'era la luna piena ed ero circondato dalla mia ciurma che russava come un branco di trichechi raffreddati!

Ho visto che avete risolto l'enigma della mappa: lo sapevo che eravate pirati svegli!ma io...volevo mettervi alla prova per capire se avevate le "carte in regola" per partire e lanciarsi con me in questa misteriosa avventura nel mondo sottosopra!

Ma mi chiedo COME PUO' ESSERE FATTO questo mondo sottosopra e soprattutto DOVE si trova la porta d'ingresso.

Allora, vecchi miei, io cercherò notizie negli antichi diari di bordo! Caspita! Quanto lavoro ci aspetta, ciurme mie!

IN BOCCA AL KRAKKEN, RAGAZZI!!

